REDAZIONE: Via Cervantes 55, tel. 321.921 - 322.923 - Diffusione tel. 322.544
I CRONISTI RICEVONO dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21

Dopo l'assemblea di insediamento di ieri nella Sala dei Baroni

DA OGGI I CONSIGLI DI QUARTIERE DISCUTONO IL BILANCIO COMUNALE

Il saluto del sindaco e l'intervento dell'assessore al decentramento - La relazione del compagno Scippa sul documento finanziario - Gli aggiunti del sindaco saranno eletti da ciascuna circoscrizione

Presieduta dal sindaco Maurizio Valenzi si è svolta, ieri sera nella Sala dei Baroni al Maschio Angioino, la assemblea di insediamento dei 411 consiglieri di quartiere, eletti dal Consiglio comunale il 20 dicembre scorso.

Dopo un breve saluto del sindaco, il quale ha ribadito che la giunta comunale lavora per l'intesa tra tutte le forze democratiche della città per affrontare unitariamente i drammatici problemi di Napoli ed ha invitato i consiglieri di quartiere a discutere la proposta di bilancio e fornire alla amministrazione rapidamente un parere concordato collegialmente, ha preso la parola l'assessore al decentramento, Eugenio Donise. Dopo aver ricordato la drammatica situazione napoletana e dell'intero paese, il compagno Donise, ha ribadito che le attribuzioni e i compiti dei consigli di circoscrizione sono nettamente insufficienti e ormai superati. Non si poteva aspettare, però, la perfezione di una nuova legge, in discussione al Parlamento, e quindi un nuovo regolamento, giacché è urgente e possibile un ruolo decisivo dei consigli di quartiere con interventi, sollecitazioni e proposte.

Intanto — ha ricordato l'assessore — con il contributo di tutti i gruppi consiliari un piccolo passo è stato compiuto verso una nuova direzione: verranno eletti i presidenti di quartiere, i quali automaticamente saranno nominati aggiunti del sindaco. E' questa un'occasione per allargare il dibattito politico e per verificare le possibilità di una larga convergenza democratica sui drammatici problemi della città. La commissione consiliare è al lavoro per definire più ample competenze e nuovi poteri di intervento per i consigli di circoscrizione.

L'assessore al bilancio e alle finanze, Antonio Scippa, ha poi svolto una relazione sulla proposta di bilancio presentata dalla giunta di sinistra. Ha ricordato l'assemblea tenuta nei giorni scorsi in cui la parte che riguarda la scuola è stata discussa con componenti dei consigli di circolo, di istituto, insegnanti e studenti. Sono venuti, ha detto Scippa, utili suggerimenti e largo consenso alle linee generali. Questo confronto, ha aggiunto lo assessore, continuerà non solo nei consigli di quartiere — che dovranno fornire gli emendamenti e le proposte per arrivare alla elaborazione definitiva del bilancio stesso — ma anche attraverso incontri con i consigli di fabbrica, le organizzazioni sindacali e altre forze sociali.

Intanto nei vari quartieri già sono iniziati i confronti tra le forze politiche: per venerdì prossimo è stata convocata una nuova riunione tra PCI, PSDI, PSI e PRI della circoscrizione San Lorenzo-Vicaria. Il primo incontro è stato tenuto sabato scorso e alla discussione sui più urgenti problemi da affrontare hanno partecipato Napoletano (PRI), U. Russo e Guerriero (PSDI), Trainanti, D'Ambra, Salvatore e Tornillo (PSI), S. Borrelli, Corbisiero, Magliano, Pinto e Turco (PCI).

La Sala dei Baroni durante l'assemblea di insediamento dei consigli di quartiere

La lotta nel campo delle multinazionali

Presidiata ieri la Sim-Brunt

Concrete iniziative per l'ex Merrell

Per lo stabilimento di viale Maddalena la direzione vuole rinnovare la cassa integrazione ma non parla del futuro - La riunione alla III commissione regionale per il nuovo centro di ricerche - Rinnovato impegno per l'Angus

Preoccupante situazione in un altro stabilimento appartenente ad un gruppo multinazionale la SIM Brunt di viale Umberto Maddalena, specializzata nella produzione di contatori per uso industriale e domestico, che occupa un centinaio di lavoratori.

L'azienda alla scadenza, di un primo periodo di cassa integrazione venerdì scorso ha chiesto altre 13 settimane di intervento della cassa senza peraltro dare una risposta alle legittime richieste dei sindacati che intendono conoscere programmi e prospettive del gruppo in Italia, non soltanto per quanto riguarda lo stabilimento di Napoli, ma anche per lo stabilimento di Milano.

La situazione già poco chiara ed il rifiuto dell'azienda ad un discorso globale sulle prospettive della produzione hanno indotto i lavoratori ad iniziare la lotta: da ieri sono riuniti in assemblea permanente nello stabilimento dopo avere rinnovato all'azienda lo invito a discutere

Non è remota, infatti, la eventualità che anche in questo stabilimento ci si possa trovare improvvisamente di fronte ad una ristrutturazione selvaggia. Quello che è stato definito il ciclone delle multinazionali non sembra essere passato. Dopo i casi clamorosi che hanno coinvolto la Richardson Merrell, la General Instruments, la Angus si presentano ora quelli della Pennitalia di Salerno, della «3M» di Caserta e quello della SIM-Brunt.

A proposito della ex Merrell gli ultimi sviluppi della vicenda sono stati valutati sabato nella riunione della 3. Commissione permanente del Consiglio regionale, convocata dal presidente Visca. Nel corso della riunione, alla quale erano presenti il presidente della Giunta regionale Mancino, gli assessori Palmieri, Grippo e Jevoli ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, si sono discussi gli intendimenti della nuova gestione di realizzare un «centro di ricerche meridionali», alla costituzione del quale viene richiesta anche la partecipazione della Regione. Tale centro dovrebbe articolarsi in tre direzioni: ricerca chimica, e farmacologica, ricerca e servizi di medicina sociale, ricerca e studi di socio industriali.

L'area interessata occuperà tra i 12 mila e i 25 mila metri quadrati, gli investimenti previsti sono dell'ordine di 7 miliardi. Inizialmente dovrebbero essere occupati 360 lavoratori che, in un secondo momento dovrebbero arrivare a 400 o 420. Il personale che sarà trasferito dall'ex Merrel (ora ISI) al centro di ricerche, sarà messo in cassa integrazione speciale per un periodo concordato durante il quale parteciperà ad un corso di qualificazione presso appositi istituti.

Il presidente della commissione Visca ha anche informato dell'interesse espresso dal Consiglio nazionale per la ricerca medica di associarsi alla regione Campania e al l'ISI nella costituzione del «centro» e dell'impegno espresso dal ministro Donat Cattin per ottenere un intervento anche della Finanziaria meridionale

Il dibattito ha sottolineato come la situazione si presenti in termini più positivi anche rispetto alla stessa proposta presentata a suo tempo della nuova proprietà, così come ha rilevato l'esigenza che la partecipazione della Regione non sia soltanto di ordine tecnico finanziario, ma anche programmatico e di gestione.

Il presidente della Giunta regionale Mancino ha insistito affinchè per la rapida soluzione della vicenda, risposte positive vengano anche da altri organismi nazionali e locali. Tutti i presenti hanno infine aderito all'invito, formulato dal consiglio di fabbrica di partecipare ad una pubblica assemblea che sarà convocata nella azienda nei prossimi giorni.

Intanto il comitato direttivo del sindacato Chimici CGIL ha espresso la ferma volontà di portare avanti tutte le iniziative di lotta per assicurare una conclusione positiva in tempi brevi delle vertenze Angus e Rivetti. In questo senso si è impegnato di assicurare la più vasta partecipazione alla giornata di lotta indetta per oggi dalla Federazione nazionale CGIL, e CISL, UIL, in tutte le aziende minacciate di smobilitazione.

E' successo ad Arzano

Quattro operai bloccati in una fossa da un crollo

Stavano scavando per sostituire dei cavi elettrici - E' crollato il muro che delimitava una strada sfalsata rispetto al livello del terreno

Ieri mattina, alle 14.25, il crollo di un muro in via Cupa Aria Nuova di Arzano ha provocato la caduta di grossi pezzi di materiale del muro in una buca in cui stavano lavorando 4 operai della Sirti i quali, per conto dell'Enel, stavano scavando dei cavi elettrici per sostituirli. Il muro delimitava una strada sfalsata rispetto al livello della campagna ed era alto 80 centimetri e lungo un centinaio di metri. Il lavoro di scavo degli operai della Sirti, probabilmente fatto senza l'adeguato puntellamento, ha provocato il crollo di 35 metri di muro con il distacco e la caduta di due grossi blocchi di venti quintali. Gli operai sono così rimasti bloccati nella buca e poi liberati dall'intervento dei vigili del fuoco agli ordini dell'ingegnere Mengoni.

Gli operai, ricoverati al Cardarelli, sono: Raffaele De Lorenzo, abitante a Nocera Inferiore, in via Vescovato 50, che presenta contusioni all'addome con sospetta lesione degli organi interni, giudicato guaribile con riserva; Felice Terracciano, di 58 anni, di Brusciano, abitante in via Belfini, che presenta contusioni escoriate all'anca sinistra, giudicato guaribile in 10 giorni, Carmine Pesce, di 56 anni, abitante a San Felice a Cancello, in via Crocella 80, che presenta contusioni alla gamba destra e sinistra con sospetta frattura dell'osso, guaribile in 10 giorni; Giosue Popa, di 41 anni, di Villaricca, abitante in via Marano Quarto 15, che presenta un trauma cranico ed un trauma da schiacciamento al torace guaribile con riserva.

In preparazione del convegno del 31

Assemblee di zona sulla stampa in città e in provincia

In preparazione del convegno provinciale che si terrà il 31 gennaio alla Mostra d'Oltremare, si vanno svolgendo in questi giorni le assemblee di zona sui problemi della stampa e dell'informazione. Ecco il calendario fissato per i prossimi tre giorni: oggi alle ore 18,30 Fuorigrotta (zona Flegrea) con Olivetta e Guarino, Vomero con Simeone e Palumbo, Cercola (basso Vesuviano) con Pastore, Ottaviano (alto Vesuviano) con G. Cozzolino e A. Polito, Miano con Geremicca e Gennaro Pinto, Forio d'Ischia (sezioni dell'isola) con V. Avella, Stella (ore 19,30) con Cossu e Brancaccio, Castellammare con Visca. Mercoledì - ore 19 con Cozzolino. Giovedì - ore 18 in federazione cellula Alfasud con G. Longo e Gennaro Pinto, ad Afragola (zona) con Cossu e Vanda Spoto, Frattamaggiore (zona Frattese) con D'Angelo, Giugliano (zona Giuglianese) con Mola e Brancaccio, Torre Annunziata (zona Torrese-Boschese) con Matteo Cosenza, in federazione zona centro città e assicuratori con Mauriello e Puntillo, Cicciano (zona Nolana) con Brancati e Avella.

Intanto va rilevato che per uno spiacevole disguido di trasmissione, domenica non sono apparsi nel resoconto della tavola rotonda sui problemi della stampa comunista gli interventi dei compagni Gianfranco e Marigliano, mentre l'intervento del compagno Ascione è stato stampato di seguito a quello del compagno Pierro di Barra. Per ovviare all'inconveniente, del tutto involontario e per il quale chiediamo scusa a compagni e lettori, riportiamo qui di seguito i tre interventi.

GIANFRANCO (Cellula Magnaghi)

L'esperienza della nostra fabbrica ci dice che la diffusione ha un grandissimo ruolo orientativo e di formazione dei quadri politici e sindacali. Solo pochi dati: la cellula, nata 3 anni fa, è passata da 27 a 76 iscritti (e il 46% della maestranza) abbiamo 15 abbonati a 5 numeri dell'*Unità*, 13 a due numeri, diffondiamo 20 copie il giovedì e «piazziamo» costantemente le copie fra gli operai. Il ruolo della stampa è stato ed è fondamentale nella trasformazione dell'iscritto in protagonista attivo della vita politica e di fabbrica.

MARIGLIANO (Sezione di Arpino)

Dopo il 15 giugno è aumentata la domanda di informazione. Nel nostro quartiere che è una frazione di Casoria con le vendite delle 150 copie domenicali cerchiamo di coinvolgere sui temi politici e sull'informazione tutti i cittadini: certe frustrazioni si superano impegnandosi tutti, anche il segretario, e cercando nuovi sistemi di far propaganda ed azione politica.

ASCIONE (Sezione di Ponticelli)

Anche noi abbiamo il problema dei compagni frustrati da questa «manovalanza» diffusionale. Avendo a Ponticelli uno strumento come la Casa del Popolo, noi tendiamo adesso a stabilire un nesso fra l'attività diffusionale e la biblioteca «C. Molinari», affinché questa diventi punti di riferimento per il dibattito, per la promozione democratica e culturale. Ma anche le altre forme di comunicazione — audiovisivi ecc. — vanno in questo senso potenziate, raccordate, utilizzate assieme alla stampa per il dialogo diretto fra il partito e le masse popolari.

IL PARTITO

RIUNIONI

Stasera alle 18,30 ad Acerra assemblea sulla crisi; alle 17,30 a S. Agnello riunione di zona sul distretto scolastico con De Mata e Vanda Spoto; alle 17 in federazione commissione enti locali con D'Alò; alle 18 a S. Giovanni comitato direttivo; ore 19 in federazione commissione lavoro e occupazione.

FGCI

Per questa sera alle 17 sono convocati in federazione i responsabili delle commissioni studenti dei circoli per partecipare alla riunione della commissione provinciale studenti.

Domani la presentazione di «Intervista sul PCI» di G. Napolitano

Domani sera alle ore 18 nell'antisala dei Baroni al Maschio Angioino Gaetano Arfè e Giuseppe Galasso presenteranno il volume «Intervista sul PCI» (raccolta da Eric Hobsbawm) di Giorgio Napolitano, edito da Laterza.

Alla manifestazione, organizzata per iniziativa della libreria Macchiaroli, interverrà l'autore.

Urge sangue

Una bambina di 11 anni ha assoluto ed immediato bisogno di sangue del gruppo 0 RH negativo. Chiunque abbia la possibilità di fornire sangue di questo gruppo è pregato di recarsi al Centro trasfusionale del II Policlinico con urgenza.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi 20 gennaio 1976. Onomastico: Sebastiano (domani: Agnese).

CULLA

E' nato Gianluca, secondogenito di Rosalba e Roberto Delfino. Al neonato, ai genitori, e ai nonni Ciro e Rita Delfino giungano felicitazioni e auguri dall'Unità.

NOZZE D'ARGENTO

Oggi i compagni Anna e Antonio Pacella (della segreteria Sindacato enti locali) festeggiano le nozze d'argento. La federazione enti locali e sanitari della CGIL e la sezione del PCI di Ponticelli augurano ai compagni Pacella lunga felicità.

NUOVO DIRETTORE ASCOM

E' avvenuto ieri l'insediamento del nuovo direttore dell'Associazione generale del commercio, il dr. Sergio Capece Minutolo che succede all'avv. Francesco Casella.

FARMACIE NOTTURNE

S. Ferdinando: via Roma 348. **Montecalvario:** piazza Dante 71. **Chiaia:** via Carducci 21; Riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148; via Tasso 109. **Avvocata:** via Museo 45. **Mercato-Pendino:** via Duomo 357; piazza Garibaldi 11. **S. Lorenzo-Vicaria:** via S. Giovanni a Carbonara 83; Stazione Centrale - corso A. Lucci 5. **Stella-S. Carlo Arena:** via Foria 201; via Materdei 72. **Colli Aminei:** Colli Aminei 249. **Vomero-Arenella:** via M. Piscicelli 138; piazza Leonardo 23; via L. Giordano 144; via Merliani 33; via Simone Martini 80; via D. Fontana 37. **Fuorigrotta:** piazza Marcantonio Colonna 31. **Soccavo:** via Epomeo 154. **Secondigliano-Miano:** corso Secondigliano 174. **Bagnoli:** via L. Silla 65. **Ponticelli:** via B. Longo 52. **Poggioreale:** via Stadera Poggioreale 187. **S. Giov. a Ted.:** Corso 43 bis. **Posillipo:** via Manzoni 120. **Barra:** c.so Sirena 79. **Piscinola-Chiaiano-Marianella:** S. Maria a Cubito 441 - Chiaiano.

Un uomo e una donna

In mare con l'auto: salvati da pescatori

E' successo sulla banchina del porto di Pozzuoli

Un'auto con due persone a bordo è caduta in mare, ieri sera, nel porto di Pozzuoli. Fortunatamente non ci sono morti: le due persone sono riuscite ad uscire dall'auto prima che questa colasse a fondo. Sono stati quindi immediatamente soccorsi da un gruppo di pescatori e poi dal «113» e dai vigili del fuoco.

Le vittime dell'incidente sono due amici: Rita Di Maro di 44 anni, abitante in via Stella 94 e Antonio Menetto di 48 anni, abitante in via Giuseppe Cosenza 15 a Castellammare. La donna non ha subito gravi conseguenze mentre le condizioni dell'amico sono più preoccupanti. Dopo le prime cure ricevute nell'ospedale S. Maria delle Grazie, dove è ricoverata la donna, il Menetto è stato accompagnato al reparto rianimazione del Cardarelli.

La Di Maro già ieri sera era in condizioni di parlare ed infatti ha risposto alle domande del dott. Mercurio del commissariato di Pozzuoli e del maresciallo Manzi. Ha spiegato che era andata a cena con l'amico e poi mentre camminavano in auto sulla banchina del porto il Menetto ha perso il controllo e sono caduti in acqua.

«L'auto (una "Daf" targata NA 700064) proseguiva lentamente sulla banchina — ci ha detto Raffaele Mirabella, di 28 anni, il pescatore che si è subito tuffato in mare per aiutare i due — quando improvvisamente l'abbiamo vista cadere in acqua». «Ce l'avevamo subito tuffarci in acqua — ha aggiunto Vincenzo Tizzano, un altro pescatore che ha partecipato ai soccorsi — ma poi abbiamo visto che i due erano rimasti a galla e ci siamo subito precipitati a prendere una barca per dare una mano a Raffaele Mirabella. Ai primi soccorsi ha partecipato anche Giuseppe Trincone di anni 20, anche lui pescatore come gli altri. I tre hanno già altre volte partecipato a soccorsi del genere. «L'ultimo — dice il Troncone — l'abbiamo dato lo scorso novembre, quando in mare cadde una "Bianchina" e ci furono due morti».

«Di episodi del genere — aggiunge il Mirabella, il pescatore che si è tuffato in mare — quasi non ci contiamo più, specialmente d'estate, quando il traffico è più intenso».

Dopo i primi soccorsi dei pescatori sono giunti sul posto i vigili del fuoco, carabinieri e il «113». Le operazioni per il recupero della auto sono durate circa una ora, seguite da una folla di curiosi.

Per uno sviluppo programmato del settore

Turismo: impegni di Regione e Comune

La premiazione dei commercianti che hanno allestito le più interessanti vetrine in occasione del «Natale a Napoli» ha offerto l'occasione, dal momento che erano presenti l'assessore regionale al turismo Emilio De Feo, il vicesindaco Antonio Carpino, l'assessore comunale alle Finanze Antonio Scippa, il presidente dell'EPT Luigi Torino, il presidente della Confesercenti Franco Assentato e il vicepresidente dell'ASCOM Gennaro Sansone, per riprendere il discorso sul turismo nella nostra città. Si è trattato, a nostro avviso, di un momento positivo nello sviluppo di iniziative idonee a creare nuovamente le condizioni per una ripresa dei flussi turistici verso Napoli. Si è discusso con concretezza e sono stati assunti anche precisi impegni.

Si è partiti proprio dalla iniziativa di «Natale a Napoli», di cui è stata messa in evidenza la validità, per proporre la progammazione di altre manifestazioni, con scadenza fissa, che potrebbero costituire motivo di richiamo per il turista sia italiano che straniero. Il compagno Antonio Scippa ha messo in luce lo sforzo che s'è compiuto per collegare «Natale a Napoli» con un esperimento di decentramento teatrale e ne ha sottolineato il sucesso traendone motivo di ulteriore spinta in questa direzione.

Il discorso si è poi allargato, come era logico che fosse e sono venute fuori tutte le carenze che fanno di Napoli una città sempre più emarginata dalle correnti turistiche. Il presidente dell'EPT ha richiamato l'attenzione dei rappresentanti dei partiti presenti sulla necessità di realizzare il Palazzo dei congressi, di dare una funzione alla Casina dei fiori, di realizzare una stazione passeggeri agli aliscafi, di rimuovere alcune cause di disagio allo scalo aereo di Capodichino. Il turismo è una componente non secondaria nell'economia partenopea e occorre riconoscere che sin qui s'è fatto molto poco per il suo sviluppo. Il vice sindaco Carpino ha dato alcune prime risposte. Innanzitutto ha sostenuto che bisogna finalmente sciogliere il nodo della Mostra d'Oltremare che non è più tollerabile sia gestita come avviene adesso. Per quanto riguarda la Casina dei fiori ha detto che le proposte sono numerose (ce ne è persino una, per la verità molto amena, del presidente dell'Ordine dei giornalisti che propone di farne una scuola di giornalismo) e ha concordato con il presidente dell'EPT una riunione entro questa settimana allo scopo di pervenire a una concreta e valida proposta per la sua migliore utilizzazione.

La convinzione — giusta secondo noi — che l'incremento dei flussi turistici può scaturire solo da una serie di interventi intersettoriali ha improntato l'intervento dell'assessore regionale Emilio De Feo il quale ha annunciato che prossimamente si terrà una conferenza regionale sul turismo propedeutica alla elaborazione di un vero e proprio piano di sviluppo turistico. L'assessore ha anche assicurato un flusso costante di finanziamenti per attività promozionali, esprimendo la convinzione che occorre sfruttare non solo il turismo classico ma anche quelle forme nuove che sono collegate allo svolgimento di congressi. Noi aggiungeremmo anche il turismo termale in stretto rapporto con la riforma sanitaria che dovrebbe privilegiare il momento preventivo rispetto a quello della cura. Come dicevamo l'incontro è stato proficuo: si tratta ora di non lasciar cadere questo impegno.

s. g.

Ieri sera in via Roma

ESASPERATA PROTESTA DI DISOCCUPATI

Insoddisfatti per l'andamento dell'incontro in corso all'Ufficio provinciale del lavoro tra rappresentanti sindacali e il sottosegretario Manfredi Bosco (la riunione sembra sia stata aggiornata a questa mattina) per affrontare i problemi più immediati dell'occupazione, alcune centinaia di disoccupati hanno raggiunto la Prefettura, dove hanno chiesto di parlare con il prefetto.

Una delegazione è stata ricevuta da alcuni funzionari ma non ha ottenuto le assicurazioni che richiedeva. Di qui l'accentuarsi dell'esasperazione. Circa 150 sono scesi allora verso via Roma percorrendo via S. Giacomo. Davanti il palazzo Motta hanno ammucchiato al centro della strada alcune decine di sacchetti della nettezza urbana appiccandoci il fuoco, e interrompendo così il traffico. Si sono determinati momenti di tensione: la polizia ha esploso alcuni candelotti lacrimogeni e le jeep hanno compiuto alcuni caroselli.

Due passati hanno fatto ricorso alle cure dei medici dell'ospedale Pellegrini si tratta di Ciro Mancini, 3 anni, via Graziella 18 e Benito Matella 42 anni, vico Stella 19, giudicati guaribili in 10 giorni per contusioni alla testa e agli arti.

Al momento in cui scriviamo a via Roma è tornata la calma.

Bruciata viva una bimba di due mesi

Piange per la nipotina morta

Il pianto di Maria Bidello (nella foto) dà con eloquenza il senso della tragedia avvenuta domenica pomeriggio in una modesta abitazione in via S. Giuseppe alle Paludi 30, a Torre del Greco. La donna è la nonna della piccola Maria Petroia, di appena due mesi, morta nel rogo della culla in cui dormiva

In casa, quando s'è verificata la disgrazia non c'era nessuno. La madre, Eleonora Gentile di 28 anni, s'era allontanata insieme con l'altro figlio, Raffaele di 3 anni, per recarsi a visitare una congiunta ricoverata in ospedale. La piccola Maria dormiva. Nell'abitazione, forse per un corto circuito, s'è sviluppato un incendio. Le fiamme hanno avvolto la culla e la piccola è morta. E' stata la stessa madre a dare l'allarme quando è rincasata. Un vicino, Giuseppe Rieviecio, è prontamente accorso e aiutandosi con una coperta ha estratto dalla culla il corpicino ormai carbonizzato. Quando la polizia è giunta sul posto Eleonora Gentile, sconvolta dal dolore, s'era allontanata e così non è stato possibile interrogarla per sapere di più sulle circostanze della orribile disgrazia. Il padre della bimba, Pasquale, è un marittimo e si trova attualmente in navigazione

L'assessore Gentile risponde al «Roma»

In relazione all'articolo apparso sabato scorso, sul quotidiano «Roma», l'assessore Ettore Gentile ha così telegrafato al direttore del giornale:

«Letto l'articolo "Scandaletto rosso a Napoli", in cui si fa il mio nome e in cui si accenna maliziosamente mia ineccepibile vita privata, coinvolgendo personalità ugualmente ineccepibili moralmente e professionalmente, preannuncio tutela mia dignità sedi opportune».

Oggi non esce il «Roma»

Oggi non uscirà il «Roma». Lo ha deciso ieri sera l'assemblea dei dipendenti del quotidiano che hanno proclamato lo sciopero in seguito al mancato pagamento degli stipendi. Come si ricorderà lunedì scorso tre banditi assaltarono la sede del giornale portando via 136 milioni destinati alle paghe. L'editore finora, non ha provveduto a reintegrare la somma per pagare i lavoratori

Sdegno per la teppistica impresa

A Boscotrecase provocatoria aggressione a un compagno

Quattro figuri, sconosciuti nel paese, hanno ferito Francesco Paolini, operaio Italsider, mentre diffondeva l'Unità - Tentativo di intimidazione verso l'amministrazione di sinistra

Gravissima aggressione teppistica, domenica mattina, ad un nostro compagno che a Boscotrecase, stava diffondendo — come ogni settimana — il nostro giornale. S. tratta di Francesco Paolini, operaio ITALSIDER e membro della segreteria della sezione PCI, il quale è stato aggredito e pestato ferocemente da quattro individui, che si sono dileguati lasciandolo sanguinante a terra. Trasportato all'ospedale civile di Torre Annunziata, il compagno Paolini vi è rimasto ricoverato per contusioni escoriate con ematoma alle regioni frontale, parietale e orbitale destra, sospetta lesione ossea, escoriazioni multiple, epistassi traumatica e choc.

Il brutale pestaggio è durato pochi minuti: il nostro compagno (47 anni, 7 figli) si trovava con una trentina di copie sull'Unità sul braccio in via Carlo Alberto, a pochi metri dalla piazza S. Anna, piuttosto affollata verso le 10,30 di domenica. Era appena uscito da una abitazione dove aveva venduto il giornale ad un solo conoscente quando quattro individui gli si sono fatti intorno uno lo ha colpito con una testata sulla faccia violentissima. Paolini è crollato a terra e su di lui si sono accaniti gli altri tre delinquenti con calci e pugni. I quattro sono poi fuggiti, tutti insieme, in via Carlo Alberto, probabilmente verso una automobile parcheggiata nei pressi.

Si tratta di facce nuove, viste prima in paese. I quattro erano stati notati una mezz'ora prima gironzolare in piazza, come se aspettassero qualcuno. E' evidente che il mandante del grave gesto teppistico e provocatorio ha deciso di servirsi, come si fa negli ambienti dei delinquenti politici e non, di gente estranea al paese per evitare il rischio di una identificazione.

Il grave episodio è stato immediatamente denunciato alla locale stazione dei carabinieri dal segretario della sezione PCI e dal sindaco, compagno Aldo D. Lauro, e Giuseppe Izzo

L'aggressione è stata interpretata da tutti, a Boscotrecase, come un gesto intimidatorio — senza precedenti in un paese dove la lotta politica si è svolta sempre senza incidenti — nei confronti della nuova amministrazione di sinistra (PCI-PSI-PRI Indipendenti); essa è stata messa in collegamento immediato con l'azione moralizzatrice che l'amministrazione ha intrapreso con la soddisfazione e l'assenso dei cittadini. Nel palazzo comunale infatti non trovano più spazio certi personaggi di dubbia fama che prima lo popolavano e l'avevano fatto diventare sede di traffici clientelari assieme ai loro protettori che male hanno digerito la perdita del potere e il duro giudizio degli elettori.